



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di d.p.c.m., su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione della "Variante al PAI: Torrente Baganza, da Calestano a confluenza Parma, e il Torrente Parma, da Parma alla confluenza in Po", adottata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, con delibera n. 4 del 7 dicembre 2016.

Repertorio n. 99/CSE del 22 giugno 2017

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 22 giugno 2017

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, gli articoli 68, commi 1 e 2, e 57, comma 1, lett. a), n. 2, che prevede che questa Conferenza sia sentita, oltre che sui piani di bacino, anche sui progetti di piano stralcio;

VISTO lo schema di d.p.c.m. in epigrafe, recante approvazione della "Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI): Torrente Baganza, da Calestano a confluenza Parma, e il Torrente Parma, da Parma alla confluenza in Po", trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 12724/GAB del 26 maggio 2017;

CONSIDERATO che la Variante ha recepito i contributi pervenuti durante la pubblicazione dello schema di progetto di Variante, al fine di promuovere la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento degli strumenti della pianificazione di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi e per gli effetti dell'art. 66, comma 7, lett. c) del d.lgs. n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che, a conclusione di tale fase di pubblicazione e partecipazione attiva, il progetto di Variante al PAI, riguardante i torrenti Parma e Baganza, è stato adottato con deliberazione n. 6 nella seduta del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po del 17 dicembre 2015;

PR





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 68, comma 3, del richiamato d.lgs. n. 152 del 2006, e per le finalità di coerenza tra i diversi livelli di pianificazione ivi previste, la Regione Emilia-Romagna ha tenuto la prevista Conferenza programmatica in data 22 luglio 2016, recependone successivamente, le risultanze, con un proprio parere, mediante la DGR n. 1733 del 24 ottobre 2016;

VISTA la deliberazione n. 4/2016 del 7 dicembre 2016, con cui il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha infine adottato la Variante in esame;

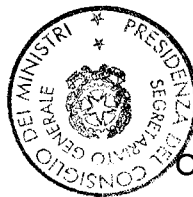
VISTA la nota DAR n. 9533 del 13 giugno 2017, con la quale la Segreteria di questa Conferenza ha diramato lo schema di d.p.c.m. in epigrafe, la relazione illustrativa e gli allegati al predetto schema di decreto, resi disponibili sul sito internet dall'Autorità di bacino del fiume Po, facendo presente che, in assenza di richieste di approfondimenti tecnici, l'argomento sarebbe stato proposto per l'inserimento all'o.d.g. della prima seduta utile di questa Conferenza;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso il loro positivo avviso sul predetto schema di decreto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di d.p.c.m. recante approvazione della "Variante al PAI: Torrente Baganza, da Calestano a confluenza Parma, e il Torrente Parma, da Parma alla confluenza in Po", adottata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con delibera n. 4 del 7 dicembre 2016, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 12724/GAB del 26 maggio 2017, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota DAR n. 9533 del 13 giugno 2017, di cui in premessa.

IL SEGRETARIO
Antonio Nadeo



IL PRESIDENTE
On. Avv. Enrico Costa